



Comune di
NOGAROLE ROCCA
Provincia di Verona

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2009 - 2014

(articolo 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- ⇒ sistema ed esiti dei controlli interni;
- ⇒ eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- ⇒ azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- ⇒ situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- ⇒ azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- ⇒ quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Nelle more dell'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale, di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 149/2011, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali riceve le relazioni di fine mandato; resta fermo l'obbligo di trasmissione, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, della relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Con decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, è stato approvato lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Lo schema di relazione, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto ministeriale, è conforme agli schemi di rappresentazione dei dati finanziari dei certificati di bilancio di cui all'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché delle informazioni contenute nei questionari inviati alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Pertanto i dati di seguito riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Da ultimo si precisa che taluni dati di natura prettamente contabile, relativi all'anno 2013, sono desunti dal pre-consuntivo in quanto, alla data di redazione della presente relazione, il rendiconto dell'esercizio di riferimento non è ancora stato approvato (*il termine ultimo è fissato al 30 aprile ex articolo 151, ultimo comma, del decreto legislativo n. 267/2000*), per cui potrebbero essere suscettibili di modifiche ancorché non sostanziali.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	3.464	3.448	3.455	3.661	3.582

1.2 Organi politici (elezioni amministrative del 23 e 24 giugno 2009)

Composizione della Giunta Comunale

carica	cognome	nome
sindaco	TRENTINI	Luca
vice sindaco	TOVO	Paolo
assessore	BRISIGHELLA	Marco
assessore	STEFANINI	Flavio
assessore	CARRERI	Michela

Composizione del Consiglio Comunale

carica	cognome	nome	lista di appartenenza	note
sindaco	TRENTINI	Luca		
consigliere	TOVO	Paolo	<i>Trentini Sindaco</i>	
	BRISIGHELLA	Marco		dimissionario dal 24.9.2009
	STEFANINI	Flavio		dimissionario dal 22.10.2009
	CORDIOLI	Corrado		
	CARRERI	Michela		dimissionaria dal 24.9.2009
	SANDRINI	Daniele		
	GARZON	Davide		capogruppo maggioranza
	APRILI	Anna Chiara		
	TRENTINI	Samuele		in carica dal 29.9.2009
	DANESE	Serena		in carica dal 29.9.2009
	SIGNORINI	Luca	in carica dal 28.10.2009	
	FACINCANI	Roberto	<i>Nogarole al centro</i>	capogruppo minoranza
	SOAVE	Fabio		dimissionario dal 22.11.2011
	CASAROTTI	Dino		
	BOSCO	Luca		dimissionario dal 4.4.2012
CRISTOFOLI	Emanuela	in carica dal 30.11.2011		
GOZZI	Alberto		in carica dal 18.4.2012	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

area AFFARI GENERALI (posizione organizzativa)				
articolata nei seguenti servizi				
Assistenza agli organi – Segreteria – Contratti – Tributi – Commercio – Cultura – Sport e tempo libero – Istruzione – Protocollo – Archivio				
categoria di accesso	profilo professionale	n. posti previsti	n. posti coperti	n. posti vacanti
D1	responsabile dell'area	1	1	---
C	istruttore amministrativo	2	2	--
B3	collaboratore professionale	1	--	1

area ECONOMICO-FINANZIARIA (posizione organizzativa)				
articolata nei seguenti servizi				
Finanziario – Economato – Personale – Anagrafe – Stato civile – Elettorale – Leva				
categoria di accesso	profilo professionale	n. posti previsti	n. posti coperti	n. posti vacanti
D1	responsabile dell'area	1	--	1
D1	istruttore direttivo contabile	1	1	--
D1	istruttore direttivo amministrativo	1	1	--
D1	istruttore direttivo	1	--	1 (*)
C	istruttore contabile	1	--	1
C	istruttore amministrativo	1	1	--
B3	collaboratore professionale	1	--	1
(*)	n. 1 è posto riconducibile a dipendente trasferito all'Unione Veronese TartaroTione, nell'ambito del servizio di Polizia Municipale, a termini della deliberazione della Giunta Comunale n. 255 del 30 novembre 1998			

area TECNICA (posizione organizzativa)				
articolata nei seguenti servizi				
Lavori Pubblici – Edilizia Privata – Manutenzione e gestione del patrimonio – Cimiteriali, compresa la gestione delle relative concessioni				
categoria di accesso	profilo professionale	n. posti previsti	n. posti coperti	n. posti vacanti
D1	responsabile dell'area	1	1	--
C	istruttore tecnico	1	1	--
C	istruttore amministrativo	2	2	--
B3	collaboratore professionale	4	--	4 (*)
(*)	n. 2 posti sono riconducibili a dipendenti trasferiti all'Unione Veronese TartaroTione, nell'ambito del servizio Manutenzioni del patrimonio, a termini della deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 19 dicembre 2001			

RIEPILOGO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE

categoria di accesso	profilo professionale	n. posti previsti	n. posti coperti	n. posti vacanti
D1	istruttore direttivo	6	4	2
C	istruttore	7	6	1
B3	collaboratore professionale	6	--	6
totali		19	10	9

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto; inoltre non è mai ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel corso del mandato amministrativo non sono state riscontrate criticità che abbiano richiesto particolari soluzioni.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000:

Ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, sono da considerarsi strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Nel quinquennio di riferimento l'esito della verifica dei parametri stabiliti dal decreto del Ministro dell'interno 24 settembre 2009 (*aventi validità a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011*) e dal decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (*aventi validi a partire dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014*), è desumibile dalle tabelle che seguono:

descrizione del parametro ex D.M. 24 settembre 2009	esito anno		
	2009	2010	2011
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	no	no	no
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	no	sì	no
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	no	no	no
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	no	no	no
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	no	no	no
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	no	no	no
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe)	sì	sì	sì
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	no	no	no
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	no	no	no
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	no	no	no

descrizione del parametro ex D.M. 18 febbraio 2013	esito anno	
	2012	2013
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore 1) assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	no	no
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	no	sì
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	no	no
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	no	no
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe	no	no
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	no	no
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	sì	sì
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	no	no
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	no	no
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	no	no

LEGENDA:	no corrisponde a parametro <i>non deficitario</i> ai fini dell'accertamento sì corrisponde a parametro <i>deficitario</i> ai fini dell'accertamento
-----------------	--

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

organismo e numero di atti	2009	2010	2011	2012	2013
Consiglio Comunale	51	65	61	42	40
Giunta Comunale	86	145	148	148	134
Decreti del Sindaco	13	3	5	4	8

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

organo	provvedimento		oggetto del provvedimento
	n.	del	
Consiglio Comunale	68	30.11.2009	Approvazione regolamento comunale di polizia mortuaria
Consiglio Comunale	15	10.3.2010	Servizio di protezione civile. approvazione regolamento Distretto VR6"
Consiglio Comunale	55	3.11.2010	Approvazione regolamento per la disciplina delle attività di barbieri, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing
Consiglio Comunale	62	22.12.2010	Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi contenuti nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150
Consiglio Comunale	65	22.12.2010	Modifica degli articoli 18 e 19 del "regolamento comunale per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del consiglio comunale".
Consiglio Comunale	2	26.11.2011	Approvazione modifiche del piano e regolamento per il commercio su aree pubbliche
Consiglio Comunale	14	28.4.2011	Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili
Consiglio Comunale	15	28.4.2011	Modifica e integrazione del regolamento canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
Consiglio Comunale	20	28.4.2011	Approvazione regolamento comunale per la concessione di contributi e di vantaggi economici ad enti ed associazioni
Consiglio Comunale	31	29.6.2011	Contratti di sponsorizzazione. Approvazione regolamento, contratto e bando di gara
Consiglio Comunale	44	28.9.2011	Modifica al regolamento uso aree dei locali, degli spazi e delle sale in immobili di proprietà comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dell'11.03.2009
Consiglio Comunale	33	17.10.2012	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)
Consiglio Comunale	7	3.4.2013	Approvazione del regolamento sui controlli interni
Consiglio Comunale	22	27.11.2013	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)
Consiglio Comunale	34	27.11.2013	Modifica al regolamento per l'uso delle aree dei locali, degli spazi e delle sale in immobili di proprietà comunale. approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 11 dell'11/03/2009 e n. 44 del 28/09/2011

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito l'invarianza della pressione fiscale, se non per l'addizionale all'IRPEF che, nell'anno 2013, è stata portata dallo 0,3% allo 0,5%.

Per quanto riguarda l'IMU, sono sempre state applicate le aliquote di base.

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

aliquote/detrazioni ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	5,500	5,500	5,500	4,000	4,000
Altri immobili ICI/IMU	0,600	0,600	0,600	7,600	7,600
Detrazione abitazione principale IMU		€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Detrazione per ogni figlio inferiore 26 anni (IMU)				€ 50,00	€ 50,00
Fabbricati rurali IMU				2,000	2,000

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,300%	0,300%	0,300%	0,300%	0,500%
Fascia esenzione					
Fascia esenzione ultrasettantacinquenni					

2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	72,94%	77,67%	86,64%	87,10%	98,18%
Costo pro capite (per abitante)	€ 111,34	€ 136,30	€ 119,25	€ 116,51	€ 115,90

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dalla novella dell'articolo 147 del decreto legislativo n. 267/2000 dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 7 del 3 aprile 2013 si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile*: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
2. *controllo di gestione*: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
3. *controllo sugli equilibri finanziari*: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

- **Personale**: il numero dei dipendenti in servizio, anche in relazione alle copiose e stringenti norme in materia di assunzione, è rimasto pressoché invariato;
- **Gestione del territorio**: sono state rilasciate complessivamente n. 137 concessioni edilizie. Il tempo di rilascio delle stesse è stato di 30 gg.;
- **Gestione biblioteca**: il numero degli iscritti è passato da 717 del 2009 a 1.013 del 2013 – il numero dei volumi è passato da 6147 a 7.854 del 2013 – i prestiti nel 2009 sono stati 4.340 mentre sono stati 5.408 del 2013;
- **Ciclo dei rifiuti**: la percentuale della raccolta differenziata è passata dal 65% dell'anno 2009 al 76% dell'anno 2013;
- **Interventi in conto capitale**: i principali interventi realizzati, con relativa modalità di finanziamento, risultano dalla tabella che segue:

descrizione	importo		modalità di finanziamento
acquisizione area per ampliamento impianti sportivi	€	300.000,00	mutuo
manutenzioni di strade	€	290.000,00	autofinanziamento
manutenzioni dei cimiteri	€	236.000,00	autofinanziamento
manutenzioni varie del patrimonio comunale	€	230.000,00	autofinanziamento
realizzazione copertura del complesso immobiliare "La Rocca"	€	72.000,00	contributo A.VE.PA.
	€	87.000,00	autofinanziamento
realizzazione parco del complesso immobiliare "La Rocca"	€	91.537,00	contributo A.VE.PA.
	€	19.463,00	autofinanziamento
realizzazione rete acque bianche via Sorte	€	71.000,00	autofinanziamento
ampliamento cimitero del capoluogo	€	71.000,00	devoluzione mutuo
manutenzione della sede municipale	€	63.000,00	autofinanziamento
manutenzione impianti illuminazione pubblica	€	62.000,00	autofinanziamento
asfaltatura via Piave	€	61.000,00	autofinanziamento
manutenzione del verde pubblico	€	57.000,00	autofinanziamento

descrizione	importo		modalità di finanziamento
impianto di videosorveglianza	€	43.800,00	autofinanziamento
pista ciclabile via V. Veneto	€	43.000,00	autofinanziamento
manutenzione cimitero Bagnolo	€	41.000,00	devoluzione mutuo
manutenzioni impianti sportivi	€	41.000,00	autofinanziamento
manutenzione impianto semaforico di Bagnolo	€	38.000,00	autofinanziamento
realizzazione aula di informatica scuola media	€	35.500,00	autofinanziamento

3.1.2. Valutazione delle performance.

La valutazione dei responsabili dell'area di posizione organizzativa (nella fattispecie area Affari Generali e Finanziari e area Tecnica) è effettuata da parte del Nucleo di valutazione interno sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal "*piano delle risorse e degli obiettivi*" che, annualmente, viene approvato dalla Giunta Comunale successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate.

Il Comune possiede quote di partecipazione minime nelle seguenti società;

- ⇒ Esa-Com s.p.a. (0,50%)
- ⇒ Acque Veronesi s.c. a r.l. (0,41%).

A tale riguardo pur in considerazione:

- ✓ della rappresentatività marginale del Comune nell'ambito di tali Società;
- ✓ della portata dell'articolo 147-quater (*Controlli sulle società partecipate non quotate*) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, come novellato dall'articolo 9, comma 9-ter, del decreto-legge 31 agosto 2012, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che prevede tale controllo per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

sono state comunque messe in atto le opportune procedure per il monitoraggio sull'andamento delle Partecipate al fine di:

- ⇒ verificare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta di partecipazione iniziale;
- ⇒ prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul bilancio del Comune.

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in EURO)	anno					percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
ENTRATE CORRENTI	2.872.208,84	3.098.165,09	3.216.441,60	3.071.734,10	2.894.016,49	0,75%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	117.542,80	435.384,52	78.830,07	234.620,19	190.064,91	61,69%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	---	412.378,63	61.217,87	---	---	---
TOTALE	2.989.751,64	3.945.928,24	3.356.489,54	3.306.354,29	3.084.081,40	3,16%

SPESE (in EURO)	anno					percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.574.370,78	2.708.345,98	2.744.930,65	2.831.562,55	2.626.029,66	2,01%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	487.797,24	1.128.601,08	476.410,92	424.949,59	323.036,51	(-) 33,77%
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	192.755,12	202.413,27	217.485,51	228.403,61	239.884,55	24,45%
TOTALE	3.254.923,14	4.039.360,33	3.438.827,08	3.484.915,75	3.188.950,72	(-) 1,94%

PARTITE DI GIRO (in EURO)	anno					percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013	
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	190.233,61	172.164,44	192.019,17	229.686,04	147.984,71	(-) 22,21%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	190.233,61	172.164,44	192.019,17	229.686,04	147.984,71	(-) 22,21%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.872.208,84	3.098.165,09	3.216.441,60	3.071.734,10	2.894.016,49
Spese titolo I	2.574.370,78	2.708.345,98	2.744.930,65	2.831.562,55	2.626.029,66
Rimborso prestiti parte del titolo III	192.755,12	202.413,27	217.485,51	228.403,61	239.884,55
SALDO DI PARTE CORRENTE	105.082,94	187.405,84	254.025,44	11.767,94	28.102,28

EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE					
descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	117.542,80	435.384,52	78.830,07	234.620,19	190.064,91
Entrate titolo V (**)	---	412.378,63	61.217,87	---	---
totale titolo (IV e V)	117.542,80	847.763,15	140.047,94	234.620,19	190.064,91
Spese titolo II	487.797,24	1.128.601,08	476.410,92	424.949,59	323.036,51
differenza di parte capitale	(-) 370.254,44	(-) 280.837,93	(-) 336.362,98	(-) 190.329,40	(-) 132.971,60
Entrate correnti destinate a investimenti	101.254,44	114.897,93	160.362,98	---	24.508,60
avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	269.000,00	165.940,000	176.000,00	200.870,00	108.463,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	---	---	---	10.540,60	---

(**) Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

descrizione		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.081.544,58	2.262.651,08	2.217.964,22	2.845.454,48	2.414.599,03
Pagamenti	(-)	2.820.205,15	2.917.944,82	2.805.067,19	3.045.177,70	2.404.609,73
Differenza	(=)	(-) 38.660,57	(-) 655.293,74	(-) 587.102,97	(-) 199.723,22	9.989,30
Residui attivi	(+)	1.098.440,67	1.855.441,60	1.330.544,49	690.585,85	817.467,08
Residui passivi	(-)	624.951,60	1.293.579,95	825.779,06	669.424,09	932.325,70
Differenza	(=)	473.489,07	561.861,65	504.765,43	21.161,76	(-) 114.858,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	(-) 265.171,50	(-) 93.432,09	(-) 82.337,54	(-) 178.561,46	(-) 104.869,32

Il **risultato** che scaturisce dalla gestione di competenza appare negativo in quanto sono messi in contrapposizione gli accertamenti e gli impegni senza tenere conto che, al rispettivo bilancio di previsione, è stato applicato l'avanzo di amministrazione destinato sempre al finanziamento di spese in conto capitale (cfr. il quadro "EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE" che precede ed il successivo quadro 3.5), per un ammontare sempre superiore al **disavanzo** esposto.

A tale riguardo si richiama quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno FL 9/2010 del 7 maggio 2010, che, al paragrafo 2.1 Parametro concernente il risultato contabile di gestione, prevede testualmente:

" ... in ogni caso, è evidente che il valore dell'avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento va a migliorare il valore del parametro, in quanto si aggiunge algebricamente al risultato contabile di gestione".

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	496.168,91	358.527,45	51.679,19	443.686,89	459.485,50
Totale residui attivi finali	1.877.404,19	2.116.207,62	1.565.677,52	883.508,86	1.018.189,82
Totale residui passivi finali	2.100.809,24	2.211.646,82	-1.323.417,00	990.302,49	1.213.966,85
Risultato di amministrazione	272.763,86	263.088,25	293.939,71	336.893,26	263.708,47
Utilizzo anticipazione di tesoreria	no	no	no	no	no

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	108.273,81	85.110,50	109.608,45	205.742,90	161.889,73
Per spese in conto capitale	32.661,82	9.644,04	71.061,69	43.974,43	16.995,93
Per fondo di ammortamento	---	---	---	---	---
Non vincolato	131.828,23	168.333,71	113.269,57	87.175,93	84.822,81
totale	272.763,86	263.088,25	293.939,71	336.893,26	263.708,47

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento per ammortamento	---	---	---	---	---
Finanziamento debiti fuori bilancio	---	---	---	---	---
Salvaguardia equilibri di bilancio	---	---	---	---	---
Spese correnti non ripetitive	---	---	---	---	---
Spese correnti in sede di assestamento	---	---	---	---	---
Spese di investimento	269.000,00	165.940,00	176.000,00	200.870,00	108.463,00
Estinzione anticipata di prestiti	---	---	---	---	---
Totale	269.000,00	165.940,00	176.000,00	200.870,00	108.463,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	41.652,76	3.601,20	60.350,53	509.529,77	615.134,26
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	---	21.255,52	184,00	685,00	22.124,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	---	9.005,88	24.796,69	69.903,50	103.706,07
Totale	41.652,76	33.862,60	85.331,22	580.118,27	740.964,85

Conto capitale

residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui ultimo rendiconto
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	---	---	---	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	20.235,06	---	1.841,37	---	22.076,43
Totale	61.887,82	33.862,60	87.172,59	680.118,27	863.041,28
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	---	---	10.000,00	10.467,58	20.467,58
Totale generale	61.887,82	33.862,60	97.172,59	690.585,85	883.508,86

residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	121.245,75	19.965,97	66.310,32	504.396,50	711.918,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	74.950,74	570,00	15.934,24	95.084,53	186.539,51
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	---	---	---	---	---
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	15.050,00	6.840,00	11,38	69.943,06	91.844,44
Totale	211.246,49	27.375,97	82.255,94	669.424,09	990.302,49

4.1 Rapporto tra competenza e residui

descrizione	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra i residui attivi dei titoli 1 e 3 e il totale degli accertamenti delle entrate correnti dei titoli 1 e 3	42,31 %	43,32 %	39,02 %	18,94 %	35,56%

5. Patto di stabilità interno.

Il Comune di Nogarole Rocca, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è soggetto al patto di stabilità a partire dall'anno 2013. Tale vincolo di finanza pubblica risulta rispettato per l'anno di riferimento.

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Posizione dell'Ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	S
LEGENDA: "S" se soggetto "NS" se non soggetto "E" se escluso					
Obiettivo programmatico					297.282,00
Saldo conseguito					328.866,00

6. Indebitamento.

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V – cat. 2-4)

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Accertamenti	---	412.368,73	---	---	---

Nota: relativamente all'anno 2010, l'importo dell'indebitamento effettivo è pari a € 300.000,00 in quanto la differenza è riconducibile al diverso utilizzo, debitamente autorizzato dall'Istituto mutuante, di quote residue di mutui accesi in anni precedenti.

L'indebitamento complessivo ha avuto il seguente andamento

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.292.299,87	5.428.135,87	5.210.560,11	4.982.276,75	4.742.392,20
Popolazione residente	3.464	3.448	3.566	3.661	3.582
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.527,80	1.574,29	1.461,18	1.360,91	1.323,95

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'articolo 204 del TUOEL

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000 ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	8,224%	8,204%	8,665%	7,681%	7,041%

7 Conto del patrimonio, in sintesi, ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

attivo	importo	passivo	importo
Immobilizzazioni immateriali	21.154,07	Patrimonio netto	5.524.988,68
Immobilizzazioni materiali	11.882.407,68		---
Immobilizzazioni finanziarie	36.901,00		---
Rimanenze	---		---
Crediti	2.505.098,56		---
Attività finanziarie non immobilizzate	---	Conferimenti	3.264.583,96
Disponibilità liquide	855.023,21	Debiti	6.511.011,88
Ratei e risconti attivi	---	Ratei e risconti passivi	---
TOTALE	15.300.584,52	TOTALE	15.300.584,52

Anno 2012

attivo	importo	passivo	importo
Immobilizzazioni immateriali	8.664,71	Patrimonio netto	6.443.789,32
Immobilizzazioni materiali	14.546.148,24		---
Immobilizzazioni finanziarie	3.782,00		---
Rimanenze	---		---
Crediti	893.969,86		---
Attività finanziarie non immobilizzate	---	Conferimenti	3.651.992,67
Disponibilità liquide	443.686,89	Debiti	5.800.469,71
Ratei e risconti attivi	---	Ratei e risconti passivi	---
TOTALE	15.896.251,70	TOTALE	15.896.251,70

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006) (*)	414.170,59	414.170,59	414.170,59	824.833,14	720.468,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	381.431,38	366.168,47	355.859,55	720.468,53	702.116,56
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,81%	13,52%	12,96%	26,52%	26,74%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
anno di riferimento per il calcolo del limite di spesa	2004	2004	2008 (determinata ex articolo 4-ter, comma 11, del decreto-legge n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012)	2008 (considerando, pro quota, anche le spese di personale dell'Unione Veronese TartaroTione)	2012 (dal 2013 il Comune è soggetto al patto di stabilità)

In merito all'aumento della spesa di personale rilevabile dal 2012, si precisa che da tale anno, avendo l'anno 2008 come riferimento per il calcolo del limite ex articolo 1, comma e 562, della legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 4-ter, comma 11, del decreto-legge n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012, è stato tenuto conto anche della quota parte delle spese di personale dell'Unione Veronese TartaroTione gravanti sul bilancio del Comune di Nogarole Rocca.

Infatti il riferimento all'anno 2008, che vedeva fare parte dell'Unione Veronese TartaroTione i 3 Comuni tuttora associati, è risultato omogeneo con la situazione degli anni 2012 e 2013; diversamente, in vigenza del riferimento all'anno 2004 per il calcolo del limite di spesa, tale confronto non fu possibile in quanto, in tale anno, i Comuni associati erano 5, poi diminuiti a 4 dall'anno 2006 ed a 3 dall'anno 2007.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*)/Abitanti	127,86	125,20	120,04	199,27	196,01

(*) Spesa di personale considerata: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	346	345	357	366	398

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non è stato instaurato alcun rapporto di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nel periodo considerato non è stato instaurato alcun rapporto di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha né aziende speciali né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Il fondo per la contrattazione decentrata è stato ridotto nell'anno 2013 ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	62.914,00	57.310,00	57.862,00	58.830,00	54.653,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 3, comma 30, della legge n. 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 3, comma 30, della legge n. 244/2007.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

In merito all'attività di controllo da parte della sezione regionale della Corte dei Conti, nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi per *gravi irregolarità contabili*.

Si precisa comunque che, in relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, il predetto Organo di controllo con deliberazione n. 1M/2012/PRSE dell'8 maggio 2012 nel rilevare come non fossero emerse irregolarità che rientrassero nelle ipotesi per le quali dovesse essere adottata apposita pronuncia ai sensi dell'articolo 1, comma 168, della legge n. 266/2005, ha ritenuto tuttavia di incaricare il Magistrato istruttore di trasmettere a questa Amministrazione una specifica nota nella quale venissero illustrate le possibili criticità correlate all'ammontare dello stock del debito risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario (*cf. il parametro n. 7 della tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000, riportata al precedente paragrafo 2, che risulta negativo*).

Il Magistrato competente, con nota protocollo n. 5106 del 13 luglio 2012, nel rilevare comunque che l'indebitamento rispettava il limite fissato dall'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di procedere ad un attento monitoraggio della situazione finanziaria dell'ente, prevedendo, ove lo si ritenesse opportuno, cadenze infrannuali di verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000.

Analogha pronuncia, giusta deliberazione n. 703/2012/PRSE del 27 luglio 2012, è stata emessa dalla sezione regionale della Corte dei Conti con riferimento al rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, cui ha fatto seguito la nota protocollo n. 7393 del 1° ottobre 2012 del Magistrato competente.

A tale riguardo corre l'obbligo di evidenziare che in nessuno degli esercizi finanziari compresi tra l'anno 2009 e l'anno 2013 (ma anche nel quinquennio immediatamente precedente), gli equilibri del bilancio del Comune di Nogarole Rocca hanno manifestato qualsivoglia criticità anzi, come desumibile dalla tabella riportata al precedente punto 3.2, l'Ente, grazie all'oculata gestione delle risorse e delle spese, ha potuto destinare entrate di parte corrente per il finanziamento di interventi in conto capitale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente; in particolare sono state messe in atto le seguenti misure:

1. potenziamento degli accertamenti delle entrate correnti;
2. contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo a quelle non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
3. nessun utilizzo dei proventi dal rilascio di concessioni di edificare per il finanziamento della spesa corrente;
4. riduzione dell'indebitamento (l'ultimo mutuo è stato assunto nell'anno 2010) e conseguente finanziamento della spesa in conto capitale principalmente con mezzi propri di bilancio.

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 32, del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 e successive modificazioni, non si è reso necessario adottare alcun provvedimento di dismissione in quanto le Società partecipate possiedono i requisiti previsti dalla norma stessa.

1.1 Le Società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, hanno rispettato i vincoli di cui all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge n. 112/2008

Sì

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

No

1.3 Esternalizzazioni attraverso società - Risultato di esercizio delle principali società controllate per fatturato (**)

"ESA-COM" s.p.a.					
bilancio anno 2010					
forma giuridica	campo di attività	valore della produzione	percentuale di partecipazione	patrimonio netto della Società	risultato di esercizio
spa	raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	8.429.570,00	0,50%	539.365,00	(+) 168.493,00

bilancio anno 2012					
forma giuridica	campo di attività	valore della produzione	percentuale di partecipazione	patrimonio netto della Società	risultato di esercizio
spa	raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	9.275.404,00	0,50%	1.112.340,00	(+) 279.550,00

(**) Nel prospetto che precede non sono riportate le società per le quali si realizza una partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 28, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

In relazione a quanto stabilito dalla normativa in parola, il Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 63 del 22 dicembre 2010, ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune nelle società in quanto svolgenti attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Nogarole Rocca (VR) che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, entro il termine di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

Nogarole Rocca, 24 febbraio 2014

**IL SINDACO
Luca Trentini**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del decreto legislativo n. 267/2000 o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

lì, 24 febbraio 2014

**L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alberto Tosi**